

Bsb, continua l'ottimo momento Desio supera anche Cucciago

BSB DESIO TUBI THOR 39
CUCCIAGO 37

PARZIALI: 15-14, 23-19,
30-30.

TUBI THOR: Guzzabocca 7,
Ghezzi 2, Amoroso 2, Arosio D.
10, Mariani 6, Arosio M. 10,
Moro, Totaro, Ballerani, Mo-
righi 2. All. Cofrancesco.

PLAYGROUND: Cattaneo 6,
Bellotti 1, Bossi, Tonetto, San-
to 1, Beltrame 2, Molteni 6,
Zorzolo 4, Saverio, Erba 18. All.
Frigerio

DESIO (max) Terza partita, bilancio positivo per la Tubi Thor di coach Cofrancesco che non concede sconti ai concittadini del Playground Cucciago, ben allenato da Frigerio. Una squadra massiccia, compatta, che concede poco e che costringe gli avversari a sbagliare tanto, così come è accaduto nel primo tempo. I giocatori del Playground difendono forte e duro, lo fanno a uomo e Tubi Thor faticano ad ingranare, tirando male dal perimetro. Quello che conta è il referto rosa, arrivando senza nemmeno scollinare i quaranta punti, un punteggio finale che in una partita normale sarebbe il parziale del primo

tempo. «I ragazzi ci hanno messo cuore e coraggio per tutti i quaranta minuti, rispetto a Turate abbiamo fatto un bel passo in avanti. Le vittorie arrivano in questo modo, ho visto qualche miglioramento rispetto alle ultime uscite, ma dobbiamo chiaramente ripeterci». Il basso punteggio è figlio dei ritmi bassi imposti da Cucciago fin dalla palla a due, difficilmente sovvertibile. Totaro ingaggia un litigio personale con il canestro delle Rodari, Ghezzi nonostante l'infortunio svolge il suo ruolo di capitano in maniera impeccabile. C'è molta più volontà da parte di tutto il roster di cancellare l'ultima, amara sconfitta. Cucciago rimane in gara con la forza dei nervi, ma la Tubi Thor spegne i bollenti spiriti canturini con abnegazione e spirito di sacrificio, fondamentali per strappare la seconda vittoria stagionale in tre uscite. Cofrancesco applaude metaforicamente gli avversari, esempi di lealtà e passione, una realtà positiva del movimento cestistico comasco.

Alex Mariani